

## **Leconomia Della Cina Dalla Pianificazione Al Mercato | 6fba5c9fecca2124b22785bf6338c02b**

**Il politicoMondoperaioIl Consiglio di StatoEconomia e storiaRivista di economia agrariaArchivio per l'antropologia e l'etnologiaAut autRivista di economia e politica industrialeComunitaStatisticaDocEconomia internazionaleGli organi della pianificazione economicaGenetica agrariaProblemi attuali della pianificazione sovieticaEconomia & lavoroL'economia italiana del nuovo millennioEconomia rassegna mensile di politica economicaPolitica ed economiaAnnuario - Università cattolica del Sacro CuoreL'industria, rivista di economia e politica industrialeRivista di cultura classica e medioevaleBibliographische InformationNuovo dizionario di economiaRivista internazionale di scienze socialiIl MondoGiornale degli economisti e annali di economiaLe lotte di classe in URSS 1917/1923Tempi moderni dell'economia, della politica e della culturaRivista di studi politici internazionaliLo spazio geografico dell'economia finanziariaItaly-China Trade RelationsEconomia e organizzazione del lavoro in CinaProfezie e realtà del nostro secoloCongedarsi dal mondoLa crescita della Cina. Scenari e implicazioni per gli altri poli dell'economia globaleL'economia della Cina. Dalla pianificazione al mercatoChi viene e chi vaFinancial Systems in Troubled WatersL'Economia mondiale in trasformazione**

**Il volume esplora la complessa trama delle relazioni tra attività finanziarie e organizzazione del territorio, proponendo strumenti di interpretazione dei processi di localizzazione delle imprese e dei servizi in una direzione di pensiero attenta ai fattori sociali, culturali, storici e politici. In questa prospettiva di analisi, attenzione particolare è dedicata ai processi di sviluppo dell'economia finanziaria e al complesso universo dello spazio geografico. Sono così documentate le caratteristiche delle città "centri finanziari globali" già consolidati - come Londra e New York - e le speciali identità dei centri finanziari della Cina e dell'India destinati a modificare il quadro della geografia mondiale. Un esame approfondito è dedicato ai centri finanziari offshore, alla loro origine e alla loro evoluzione, segnalandosi le connotazioni peculiari dei centri europei che operano in regime di agevolazioni fiscali, di segretezza e di anonimato. Speciale interesse presentano le iniziative di governi e istituzioni internazionali elaborate per limitare la distorsione dei mercati in relazione ai recenti eventi della crisi finanziaria globale. L'ultima parte del volume affronta il tema della concentrazione dei capitali in particolari aree del mondo, e indaga l'amplificazione del gap tra paesi ricchi e paesi poveri con il conseguente fenomeno dell'esclusione finanziaria (e sociale) a diverse scale geografiche. Il campo di analisi è stato esteso anche agli strumenti che, con varie diversificazioni nelle motivazioni e nelle caratteristiche, si sono diffusi anche nel mondo sviluppato per far fronte all'esclusione sociale e alla ridotta efficacia degli ammortizzatori sociali del welfare state. Si indagano iniziative che comprovano la sempre più marcata propensione a migliorare la condizione degli esclusi dall'economia formale e dalla partecipazione alla vita sociale, riportando il sistema economico, e segnatamente il sistema finanziario, nelle relazioni e nei valori di prossimità che sembravano essere stati definitivamente rimossi dai processi di globalizzazione. This book examines the political connections and trade relations between Italy and China, with particular emphasis on the second half of the 19th century and the period following the Second World War. In recent years, economic relations between the**

two countries have intensified as a result of increasing exchange and trade agreements, with positive impacts on their political and diplomatic relations. By studying original public sources such as the Archives of the Italian Ministry of Foreign Affairs, the Bank of Italy and the Central State Archives in Rome, the author offers a historical perspective on the evolution of the two countries' economic and political ties. The respective chapters address e.g. the role of international governmental authorities, the role of the Italian Bank of China, the impact of trade agreements and foreign investment projects, etc. Given its scope, the book will appeal to scholars of economic history and international economics, as well as political scientists and legal scholars with an interest in international diplomacy and trade agreements. This collection considers the financial crisis from a managerial perspective, focussing on the business implications for the financial industry. Topics examined include governance, information needs and strategy of financial intermediaries and investors. The contributions build on the existing literature and present some unique insights on governance, credit quality evaluation and performance measurement. In a fast growing or steady market, it is possible for even an inefficient financial system to satisfy investors' and firms' needs. However, the current financial crisis has brought into sharp relief the limits of the inefficient practices adopted by the market, and made clear the importance of developing more effective governance mechanisms, more detailed and complete information databases and new strategies. The crisis has also brought to the fore issues about the governance of financial intermediaries that had not been previously addressed. These include board diversity, internal monitoring procedures and the existence of interlocking directorates. More broadly, the financial crisis has radically altered the international framework, with an increasingly consolidated financial sector, and the rise of new markets (such as China) that now play a predominant role in the worldwide market. Studies on the competition and on the performance in this new scenario are essential in order to understand the implications of recent events.304.6

Copyright code : [6fba5c9fecca2124b22785bf6338c02b](#)